

CONTROLLO DEL VICINATO

Guida operativa per i Coordinatori

Comune di Formigine / avv. Roberto Calzoni

Di cosa parleremo oggi

- 1 Il quadro normativo
- 2 I numeri del Controllo del Vicinato
- 3 Cos'è e quali sono i suoi obiettivi
- 4 Cosa NON è — i limiti del progetto
- 5 Chi partecipa e come si organizza
- 6 I tre attori del sistema
- 7 Il ruolo della Polizia Locale
- 8 Il ruolo del Coordinatore
- 9 Come si fa una segnalazione corretta
- 10 Il codice di comportamento e la chat
- 11 Cosa osservare
- 12 Il flusso delle comunicazioni — FAQ

La cornice normativa

L.R. 24/2003 art. 17-septies, c. 5

La Polizia Locale **sostiene l'azione dei gruppi di Controllo del Vicinato** e collabora con loro attraverso modalità di raccordo e di comunicazione di volta in volta da definire

DGR 612/2013

Promuove una rete con alcune figure particolari della cittadinanza [...] **per "vedere" anche ciò che in divisa non è sempre possibile cogliere.** Ciò consente di rendere i cittadini oltre che fruitori, anche fornitori di un servizio.

Protocolli Prefettura

Ogni progetto locale è formalizzato con un protocollo d'intesa con la Prefettura, che fissa le regole operative e i canali con tutte le FF.OO.

Supporto Regionale

La Regione Emilia-Romagna fornisce linee guida, materiali, formazione e mette in rete i comandi già attivi sul territorio.

Il progetto si inserisce nel modello che vede una Polizia Locale orientata al cittadino, che fa della prossimità la propria strategia di intervento.

Un fenomeno in crescita: i numeri

300+

Comuni italiani con
progetti attivi

100+

Gruppi a Modena

40+

Gruppi a
Formigine

55+

Gruppi a Reggio Emilia

In Emilia-Romagna

- Attivo dal 2016 in molti comuni: Modena, Parma, Reggio Emilia, Maranello, Ozzano, Valsamoggia, Unione Bassa Reggiana, Terre d'Acqua, Val d'Enza e altri
- Supportato da linee guida regionali e protocolli con le Prefetture provinciali

Dato ISTAT — Indagine sicurezza 2022-23

12% delle persone si sente poco/per niente sicuro di notte nella propria zona

16,4% delle famiglie chiede ai vicini di controllare la casa durante la propria assenza

Il legame di vicinato si è indebolito. Il Controllo del Vicinato è una risposta concreta a questo trend.

Cos'è il Controllo del Vicinato

Il Controllo del Vicinato è un gruppo di cittadini che si organizzano per:



OSSERVARE

Tenere gli occhi aperti sulla propria zona nella vita quotidiana, senza comportamenti straordinari



CONDIVIDERE

Scambiarsi informazioni su situazioni anomale con i vicini attraverso la chat di gruppo



SEGNALARE

Trasmettere alle Forze dell'Ordine segnalazioni qualificate e puntuali, tramite il Coordinatore

I tre obiettivi fondamentali

1

Prevenzione reati

Ridurre le opportunità per furti, truffe, vandalismi

2

Riduzione insicurezza

Evitare che la percezione di rischio si autoalimenti

3

Coesione sociale

Rafforzare fiducia, solidarietà e senso di comunità

Cosa NON è il Controllo del Vicinato



Non è vigilanza privata

I cittadini non hanno poteri di controllo né di intervento sul territorio



Non sostituisce le FF.OO.

In caso di reato in corso o pericolo immediato si chiama il 112. Sempre. Prima di qualsiasi altra cosa



Non interviene direttamente

Nessun membro deve mai mettere a rischio la propria o altrui incolumità. Si osserva, si comunica, si segnala



Non schedula le persone

«Ho visto questa persona aggirarsi con fare sospetto oggi alle 10 in via Rossi»
(consentito)
«Teniamo traccia di tutte le persone sconosciute che passano nella zona»
(non consentito)



Non è strumento politico

Il progetto è apartitico e non può essere usato per promuovere interessi personali, commerciali o politici.

Superare questi limiti non solo è sbagliato: può essere illegale e mette a rischio l'intero progetto.

Chi partecipa e come si organizza

Chi può partecipare

- Cittadini maggiorenni residenti o stabilmente dimoranti nell'area
- Commercianti e artigiani che operano nella zona

Regole di adesione

- Adesione volontaria, trasparente, con firma del codice di comportamento
- Gruppi chiusi: l'ingresso richiede il consenso del Coordinatore (*)
- Non si può essere iscritti a più gruppi simultaneamente
- Vietato l'uso di pseudonimi: ogni membro è identificabile

Struttura locale

Ogni gruppo **copre un'area circoscritta** — una via, un piccolo quartiere, una frazione — per valorizzare la conoscenza diretta del territorio e la capacità di riconoscere le anomalie

() Ogni gruppo deve essere gestito da un coordinatore. **Alcuni Comuni consigliano di individuare anche un vice-coordinatore, in caso di assenza o temporaneo impedimento del Coordinatore.***

Il sistema a tre livelli

POLIZIA LOCALE

Guida, forma, risponde, si coordina con le altre FF.OO.



COORDINATORE / REFERENTE

Anello di congiunzione: raccoglie, valuta, filtra, trasmette



MEMBRI DEL GRUPPO

Occhi e orecchie del territorio: osservano e segnalano

Ogni livello ha compiti precisi e non sostituisce gli altri. Il sistema funziona solo se ciascuno resta nel proprio ruolo

Il ruolo della Polizia Locale

Progetta e avvia



Delibere, disposizioni operative, referenti interni individuati tra gli operatori di prossimità

Forma i Coordinatori



Sessioni formative iniziali e periodiche di aggiornamento sui metodi e gli strumenti di segnalazione

Risponde alle segnalazioni



Approfondisce le segnalazioni ricevute dai Coordinatori e restituisce un feedback al gruppo

Si coordina con le FF.OO.



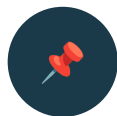
Si confronta con Carabinieri, Polizia di Stato e GdF sui temi di sicurezza del territorio

Rendiconta ai cittadini



Informa il gruppo sull'esito delle segnalazioni e segnala situazioni particolari di interesse dell'area (nel rispetto della privacy)

Sostiene la visibilità



Cartelli, brochure, incontri pubblici, materiale promozionale per far conoscere il progetto

Il referente della PL NON entra nei gruppi WhatsApp dei cittadini. Il canale è sempre: Coordinatore → Referente PL. Questo protegge tutti.

Il Coordinatore: chi è e cosa fa

Il Coordinatore è un cittadino come gli altri, formato dalla Polizia Locale, che svolge la funzione di raccordo tra il gruppo e le istituzioni



Promuove il gruppo

Fa conoscere il progetto nel quartiere, accoglie i nuovi aderenti, distribuisce materiale informativo



Punto di contatto unico

È l'unico interfaccia con il referente della Polizia Locale per le segnalazioni ordinarie



Modera la chat

Gestisce attivamente il gruppo WhatsApp, interviene su messaggi non pertinenti



Filtra le segnalazioni

Valuta ciò che arriva dalla chat e decide cosa trasmettere alla PL, cosa integrare, cosa non trasmettere



Costruisce la segnalazione

Raccoglie i contributi di più membri e compone una segnalazione qualificata, precisa e utile alle FF.OO.



Tiene i contatti

Si raccorda con i Coordinatori degli altri gruppi del territorio e partecipa agli incontri periodici con la PL

Il Coordinatore non indaga, non interviene, non prende iniziative autonome. Rispetta il codice di comportamento esattamente come ogni altro membro.

Il Coordinatore: gestire le segnalazioni

La funzione più delicata: valutare cosa arriva dalla chat e decidere come agire

● QUALIFICATA

Si trasmette alla PL

- Descrizione precisa della persona o del veicolo
- Luogo e orario specifici e verificabili
- Comportamento anomalo descritto nei dettagli
- Targa annotata (anche parziale)
- Spiegazione del perché è sospetto in quella zona

● PARZIALE

Va integrata prima di trasmettere

- Informazione c'è ma incompleta
- Orario vago o descrizione generica

Il Coordinatore chiede ai membri di integrare; si ricostruisce il quadro completo con la chat; solo dopo si trasmette alla PL

● NON QUALIFICATA

Non si trasmette alla PL

- Impressione vaga senza elementi concreti
- Voce di corridoio o notizia da social non verificata
- Pettegolezzo o commento personale su qualcuno

Il Coordinatore gestisce in chat spiegando perché non è qualificata

Poche segnalazioni buone valgono più di tante segnalazioni inutili. La credibilità del gruppo dipende dalla qualità, non dalla quantità.

Il Coordinatore: moderare la chat

Cosa significa moderare

- Intervenire quando i messaggi non rispettano le regole (commenti inutili, notizie non verificate, foto non pertinenti)
- Ricordare periodicamente ai membri le regole di utilizzo
- Accogliere i nuovi iscritti con un messaggio standard che illustra finalità e regole del gruppo
- Rimuovere dal gruppo chi non rispetta le regole, dopo richiamo formale
- Gestire le tensioni interne prima che degenerino in discussioni pubbliche
- Sollecitare, se necessario, i componenti al corretto uso della chat



Strumento pratico

All'ingresso di ogni nuovo membro, il Coordinatore invia un messaggio di benvenuto standard che riepiloga: finalità del gruppo, cosa segnalare, cosa non fare in chat, a chi rivolgersi in caso di dubbi.



Quando escludere un membro

1. 1°: richiamo privato
2. 2°: richiamo nella chat
3. 3°: esclusione concordata con il referente della PL

Una chat ben gestita è il segnale di un gruppo sano. Una chat caotica stanca i membri e porta all'abbandono del progetto

Come si fa una segnalazione corretta

Una segnalazione è utile solo se è precisa, completa e tempestiva



Persona sospetta

- Genere, età approssimativa
- Altezza, corporatura
- Capelli, occhi, occhiali, carnagione
- Segni particolari: tatuaggi, cicatrici, barba
- Abbigliamento dettagliato e accessori



Auto sospetta

- Targa (anche parziale)
- Colore, marca, modello
- Segni particolari: ammaccature, adesivi
- Numero e descrizione dei passeggeri a bordo



Comportamento/evento

- QUANDO: ora esatta o fascia oraria
- DOVE: indirizzo e numero civico
- COSA: descrizione precisa di ciò che si è visto/sentito
- PERCHÉ è sospetto (spiegare il contesto locale alla PL)

Non serve che un singolo membro abbia tutte le informazioni. La chat serve a questo: il Coordinatore mette insieme i pezzi e costruisce la segnalazione

Esempio di segnalazione qualificata

Messaggio al referente PL

Sono Mario, coordinatore del Controllo del Vicinato di via Rossi / via Verdi. Segnalo la presenza sospetta di due persone a piedi nell'area del parcheggio condominiale di via Rossi 12.

Nelle ultime tre mattine, tra le 10.00 e le 11.30, si sono fermati più volte nei pressi dei box, guardandosi intorno con fare circospetto. Non sono residenti della zona.

Si tratta di due uomini, tra i 30 e i 40 anni, corporatura media. Uno indossa una giacca scura e jeans, l'altro un giubbotto grigio.

Ieri sono arrivati a bordo di una Peugeot 208 grigia, targa parzialmente annotata: XX 000 XX. L'auto è rimasta in sosta per circa 40 minuti e poi è ripartita in direzione via Bianchi.

Perché funziona

- Chi segnala è identificato
- Luogo preciso (via + n. civico)
- Orari precisi, comportamento ripetuto
- Descrizione fisica delle persone
- Targa annotata (anche parziale)
- Marca e colore del veicolo
- Direzione di fuga
- Spiegazione del perché è sospetto

Questa segnalazione permette alla Polizia Locale di intervenire in modo mirato, senza disperdere risorse su informazioni vaghe.

Il codice di comportamento

Ogni membro del gruppo — Coordinatore incluso — rispetta le seguenti regole di comportamento:

Rispetto e pari opportunità

Trattare tutti con correttezza senza distinzione di origine, genere, età, religione, disabilità

Privacy

Rispettare la riservatezza, non condividere informazioni ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie. Utilizzare modalità «Messaggi effimeri»

No allarmismi

Non diffondere notizie non verificate

Uso corretto della chat

Messaggi pertinenti e sintetici. No emoticon, saluti, auguri, ringraziamenti, screenshot condivisi all'esterno

Trasparenza

Nessun conflitto di interessi. Il gruppo non si usa per promuovere attività commerciali, politiche o personali

Responsabilità

Chi viola regole di comportamento viene richiamato. In caso di recidiva, viene escluso dal gruppo dopo confronto con la PL.

Tenere gli occhi aperti: cosa osservare

Nella quotidianità

Uscendo/rientrando, portando a spasso il cane, curando il giardino: osservare strada, spazi condominiali e proprietà dei vicini.

Vicini assenti

Prestare attenzione alle loro proprietà, tenerli informati in caso di anomalie senza allarmarli inutilmente.

Persone sospette

Avvicinarsi con naturalezza per chiedere se hanno bisogno (mai da soli). Spesso si tratta di qualcuno perso.

Auto anomale

Auto sconosciuta ferma da giorni / passa più volte a bassa velocità / ferma con persone a bordo → annotare la targa.

Da casa

Affacciarsi se suona un allarme o abbaia un cane. Non uscire mai da soli: prima condividere in chat.

Reato in corso → 112

Se non è solo una situazione sospetta ma c'è un reato in atto: chiamare il 112 immediatamente. La chat viene dopo.

Tenere gli occhi aperti non è un'attività straordinaria. È semplicemente fare attenzione a ciò che già vediamo ogni giorno

Il galateo della chat

✓ SI DEVE

- Segnalare fatti concreti e verificabili
- Essere sintetici e precisi nei messaggi
- Partecipare agli incontri periodici del gruppo

✗ NON SI DEVE

- Inserire commenti superflui, saluti, auguri, ringraziamenti
- Usare emoticon o spezzettare i messaggi
- Condividere notizie non verificate prese dai social
- Segnalare la presenza di pattuglie FF.OO. nella zona
- Fare screenshot e condividerli fuori dal gruppo
- Inserire contenuti non pertinenti all'attività del gruppo

I contenuti della chat sono riservati. Le informazioni trasmesse alla PL devono essere cancellate dalla chat dopo l'invio

Il flusso delle comunicazioni

MEMBRO DEL GRUPPO

Osserva qualcosa di anomalo



CHAT DI GRUPPO

Condivide l'informazione, altri membri integrano



COORDINATORE

Valuta, filtra, costruisce la segnalazione qualificata



REFERENTE POLIZIA LOCALE

Riceve, approfondisce, interviene se necessario



COORDINATORE → CHAT

Riceve il feedback e lo restituisce al gruppo



EMERGENZA

Se il reato è in corso:

112

La chat e il Coordinatore vengono informati solo dopo.

Regola d'oro

Il referente PL NON è nella chat dei cittadini.

Il canale istituzionale è sempre e solo:
Coordinatore → Referente PL

Domande frequenti



Un membro mi manda una notizia pubblicata su un quotidiano locale. La trasmetto alla PL?

No. Se la notizia è pubblicata, la PL ne è già a conoscenza, spesso prima del giornale stesso. Non è una segnalazione, è un rassegna stampa



Un membro mi chiede chi ha fatto una certa segnalazione. Devo dirlo?

L'identità di chi segnala è riservata. Anche se tecnicamente vedi il numero in chat, non hai l'obbligo – né il diritto – di rivelarlo ad altri membri. Questo protegge i segnalanti e incoraggia la partecipazione



Il gruppo può organizzare incontri in presenza?

Sì, è incoraggiato. Gli incontri periodici rafforzano il legame e permettono di affrontare temi complessi che via chat sarebbero difficili da gestire



Una segnalazione contiene nome e cognome di una persona sospettata. Come gestisco?

In nessun caso nome e cognome di un terzo devono circolare in una chat di gruppo, nemmeno tra soli coordinatori. Bypassa la chat e riferisci direttamente al coordinatore/referente PL



Le informazioni che ricevo nella chat con la PL posso riportarle nella chat del gruppo?

Sì, è possibile segnalare la presa in carico o la gestione della segnalazione da parte della PL



Posso fotografare o filmare una persona sospetta e condividere il video in chat?

No, invia la foto o il video al coordinatore che, dopo averla verle verificate, la inoltra alla PL

I 5 punti chiave per il Coordinatore

1 Sei il filtro, non l'amplificatore
Non tutto ciò che arriva in chat va trasmesso alla PL. La tua funzione è selezionare, integrare, qualificare.

2 Sei il moderatore
La chat è tua responsabilità. Tienila pulita, pertinente, rispettosa. Una chat sana è un gruppo sano.

3 Non sei il sostituto delle FF.OO.
In caso di emergenza il 112 viene prima di qualsiasi altra cosa. Sempre, senza eccezioni.

4 Sei il promotore del gruppo
Il progetto cresce se cresce la partecipazione. Accogli i nuovi, informa i vicini, chiedi incontri pubblici alla PL.

5 Sei un cittadino come gli altri
Non hai poteri speciali, non fai indagini, non intervieni. Rispetti il codice di comportamento come ogni membro.

Insieme più sicuri

Grazie per il vostro contributo alla sicurezza del nostro comune

Comando Polizia Locale

via Unità d'Italia civ. 24

sicurezza.partecipata@comune.formigine.mo.it

059/55.77.33

Referente PL del gruppo

Susanna Beltrami 328/150.52.97

Emergenze

112

Facciamo gruppi piccoli

riusciremo a tenere meglio sotto controlli il territorio